

CENTRO DELLA FAMIGLIA

«Assegno unico per i figli una nostra battaglia vinta»

L'approvazione nella legge di bilancio dell'assegno unico per i figli minori rende felice il Centro della Famiglia di Treviso, che negli ultimi mesi aveva sensibilizzato a lungo sulla tematica. Dalla lettera ai parlamentari veneti, ai talk online organizzati durante la quarantena, fino alla campagna con le magliette "Assegno unico subito" che aveva coinvolto personalità e sindaci. Si partirà nel luglio 2021 e, secondo le prime simulazioni che saranno al centro del dibattito nei prossimi mesi, gli

importi andranno da 50 a 250 euro al mese per ciascun figlio under 21. «L'approvazione», spiega don Francesco Pesce, «segna un cambio di passo: per la prima volta in Italia le famiglie sono riconosciute non come un problema, ma come soggetto e risorsa da sostenere».

L'anno scorso, quando il Centro della Famiglia ha iniziato ad impegnarsi in questo fronte, l'obiettivo sembrava lontano. «La sensibilizzazione dunque ha aiutato soprattutto le famiglie



Don Francesco Pesce (Centro della Famiglia)

stesse a riconoscere il proprio imprescindibile ruolo sociale. Ora continuiamo su questa strada».

Anche il sindaco di Trevi-

so Mario Conte e quello di Silea Rossella Cendron si dichiarano soddisfatti per il risultato dovuto alla mobilitazione del Centro della Famiglia

glia trevigiana, con il supporto delle istituzioni e il coinvolgimento del mondo dello sport e dell'impresa: «L'assegno unico non solo rappresenta un sostegno concreto alla famiglia», sostiene Conte, «ma anche un segnale importante alle giovani coppie che non vengono lasciate sole nei propri progetti di vita».

Non mancano però le complessità e la necessità di interventi supplementari: il presidente Istat Gian Carlo Blangiardo ha sottolineato come i 6 miliardi di euro stanziati dal governo potrebbero non essere sufficienti. Secondo i rappresentanti delle famiglie italiane si potrebbe ricorrere ai 12 miliardi di euro del Next Generation Ee ancora non impegnati su altre voci. —

Laura Simeoni